

COMUNE DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



REGOLAMENTO

sull'Istituzione del Nucleo di Valutazione Interno

(approvata con deliberazione del consiglio comunale n. 51 del 11.11.1999)

(Modificato con deliberazione del consiglio comunale n. 9 del 20.02.2008 e successivamente con Deliberazione di Consiglio comunale n. 23 del 11.10.2013)

REGOLAMENTO SULL'ISTITUZIONE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE INTERNO

ARTICOLO 1
COMPOSIZIONE E NOMINA

- 1) Il nucleo di valutazione svolge le funzioni di valutazione del personale con incarichi di responsabile di ufficio o servizio e/o di supporto per la valutazione del personale, ai sensi dei contratti per il personale. A esso sono attribuiti i compiti previsti dal D.Lgs n. 286/99, articoli 5 e 6, per i nuclei di valutazione e di controllo strategico.
- 2) Il nucleo di valutazione è monocratico e si identifica nella figura di personale esterno alla struttura organizzativa dell'Ente.
- 3) L'Organismo di Valutazione, in composizione monocratica, è nominato dal Sindaco, con le modalità che saranno stabilite dalla Giunta la quale ne determinerà anche i requisiti professionali e di esperienza, richiesti per la nomina, le eventuali esclusioni ed incompatibilità e il relativo compenso, parametrato a quello, previsto dalla legge, per il Revisore Unico dei Conti. L'incarico ha la durata minima di un esercizio finanziario e comunque non può andare oltre la durata del mandato elettivo, salvo revoca motivata;
- 4) Il Comune può costituire il nucleo in forma associata con altre pubbliche amministrazioni locali previa l'approvazione di una specifica convenzione.

ARTICOLO 2

FUNZIONI

1. Gli indicatori di riferimento per la valutazione costituiscono il piano dettagliato del nucleo per la valutazione dei responsabili degli uffici e/o servizi e per il controllo strategico. A tal fine il nucleo assume le indicazioni contenute nel Peg, in particolare in riferimento agli obiettivi da raggiungere; acquisisce le indicazioni fornite dal sindaco e sente i responsabili degli uffici e servizi. Tali indicatori vengono sottoposti all'esame della giunta, che li acquisisce, con le modifiche che ritiene di apportare, e ne fa una direttiva per i responsabili. In particolare, il nucleo è chiamato a verificare il buon andamento dell'attività amministrativa, soprattutto sulla base delle risultanze del controllo di gestione e della verifica dei risultati raggiunti. Come previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro, il nucleo è inoltre chiamato ad attestare i risparmi di gestione realizzati e/o la finalizzazione delle risorse a obiettivi di miglioramento della qualità dei servizi; verifica inoltre i risultati raggiunti in termini di maggiore produttività e miglioramento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi. Esercita tutti gli altri compiti che gli sono assegnati da leggi, statuti, regolamenti o i compiti assegnatigli dal sindaco.

ARTICOLO 3

FUNZIONAMENTO

1. Il nucleo risponde al sindaco; svolge la sua attività in modo autonomo ed indipendente; può richiedere agli uffici informazioni o atti ed effettuare verifiche dirette; riferisce almeno tre volte all'anno al sindaco. In tali comunicazioni segnala, per ogni settore, l'andamento delle attività e avanza le proposte che ritiene più idonee. Per lo svolgimento dei suoi compiti, il nucleo si avvale, analogamente al servizio per il controllo di gestione, dell'apposito ufficio di staff costituito presso la segreteria comunale. I responsabili degli uffici e dei servizi dell'ente possono chiedere al nucleo di fornire elementi di supporto per la loro attività di valutazione dei dipendenti e, d'intesa con i responsabili, lo specifica per ogni singolo ufficio o servizio.

ARTICOLO 4

LA VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI

1. La valutazione dei responsabili degli uffici e servizi è finalizzata all'attribuzione della retribuzione di risultato e a fornire al sindaco elementi di supporto per l'assegnazione o revoca degli incarichi. Tale attività ha la finalità di valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi; le capacità organizzativa e l'andamento qualitativo del servizio. Tale attività deve in ogni caso articolarsi attraverso la preventiva comunicazione dei parametri e dei criteri e attraverso la comunicazione degli esiti finali in contraddittorio.

ARTICOLO 5

PROGRAMMAZIONE E COOPERAZIONE

1. L'attività di valutazione e controllo strategico offre alla giunta elementi di valutazione sullo stato di realizzazione delle indicazioni programmatiche e, a richiesta, proposte e indicazioni per le scelte programmatiche da effettuare.
2. Entro il mese di maggio viene inviata una relazione generale al consiglio, come elemento di valutazione nell'approvazione del conto consuntivo e come supporto nella definizione della relazione previsionale e programmatica. Ogni richiesta di chiarimento e integrazione di elementi contenuto nella relazione avviene per il tramite della giunta.

ART. 6

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della delibera di adozione